



Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione del precedente piano di razionalizzazione relativo all'esercizio finanziario 2021, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio in data 22.12.2022.

L'articolo 20, comma 4, del TUSP, prescrive che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica approvi una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmetta alla Struttura di monitoraggio e controllo di cui all'art. 15 del TUSP, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti.

Nella relazione vanno evidenziati i risultati conseguiti e vanno fornite informazioni differenziate per le partecipazioni dismesse in attuazione della precedente revisione periodica e per quelle ancora in possesso dell'amministrazione, precisando eventuali differenti azioni messe in atto rispetto a quelle previste e, in particolare, descrivendo le situazioni di mancato avvio della procedura programmata

Negli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, emanate dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti in data 20.11.2019 si suggerisce la possibilità che le informazioni possano essere inquadrate in apposite schede, una per ciascuna partecipazione interessata da misure di razionalizzazione.

Alla presente relazione, per ciascuna società partecipate detenute al 31.12.2022 oggetto di analisi, viene allegata la "*Scheda di rilevazione per la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni da approvarsi entro il 31/12/2023 (Art. 20, c. 4, TUSP)*", pubblicata in data 20.11.2023 sulla Home dei Servizi Online del Portale Tesoro, al seguente indirizzo web <https://portaletesoro.mef.gov.it/it/singlenewspublic.wp?contentId=NWS236> contenente le informazioni di dettaglio richieste. Nel rinviare alle allegate schede per le informazioni di dettaglio relative a ciascuna società, nel seguito si riferisce quanto segue.

La società **AMRA Analisi e Monitoraggio Rischio Ambientale**, società da dismettere in esecuzione del piano di razionalizzazione straordinaria ex art. 24 TUSP, è in procedura di liquidazione, procedura che non potrà essere chiusa prima del 31.12.2023, pena la revoca di finanziamenti comunitari dei quali è stata beneficiaria.

Con messaggio di posta elettronica certificata del 08/02/2023, è stato richiesto al Liquidatore, Avvocato Gianfranco Cacace, di trasmettere il Bilancio al 31/12/2021. In riscontro alla richiesta in parola, il Liquidatore ha comunicato, con messaggio pec del 09/02/2023, registrato in pari data al numero 0003578 del Protocollo Generale di Ateneo, che il Bilancio al 31/12/2021 non è stato ancora approvato e che avrebbe provveduto alla convocazione dei soci per la sua approvazione. A tutt'oggi nulla è stato ancora trasmesso ed, anzi, con messaggio di posta elettronica certificata del 30/05/2023, è stata reiterata la richiesta diretta ad ottenere il bilancio del 2021, unitamente a quello del 2020. Richiesta che, tuttavia, è rimasta priva di riscontro.



Le quote di partecipazione nelle società **BENECON S.c. a r.l. e PRODAL S.c. a r.l.**, da dismettere per effetto della delibera del 15.06.2016 del Consiglio di Amministrazione sono state oggetto entrambe di procedure di vendita mediante asta pubblica andata deserta e sono, di conseguenza, tutt'ora detenute.

Per quanto concerne **BENECON**, nel marzo 2021, l'Ateneo ha proceduto alla vendita all'asta della partecipazione, senza ricevere offerta alcuna. In sede di revisione annuale al 31.12.2021 si è deliberato di verificare la possibilità di esercitare il recesso ex art. 20 co 7 del TUSP. Pertanto, l'Ateneo, con nota prot. 0004391 del 21.02.2022 ha inviato alla Società formale richiesta di avviare la procedura di recesso ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 comma 7 e dell'art. 24 comma 5 del TUSP. In considerazione della cennata ultima richiesta, il Delegato dell'Ateneo, nell'Assemblea dei Soci del 05/04/2023, si è astenuto dall'esprimere il voto sulle varie questioni iscritte all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione del bilancio, motivando l'astensione con la già palesata volontà di recedere. In particolare, il Delegato dell'Ateneo predisponendo la seguente dichiarazione:

«In occasione del processo di razionalizzazione delle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche (legge di stabilità per l'anno 2015) il Consiglio di Amministrazione dell'Università del Sannio in data 15/06/2016 deliberava la dismissione della partecipazione detenuta in Benecon. La dismissione veniva confermata nell'ambito della c.d. razionalizzazione straordinaria stabilita dall'art. 24 del TUSP, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6/10/2017. In data 29/07/2020 l'Università del Sannio comunicava a Benecon la propria volontà di procedere alla alienazione della propria quota e chiedeva di avviare la procedura prevista dall'art.9 dello Statuto Sociale volta ad offrire la quota da alienare in prelazione agli altri soci. La comunicazione non riceveva alcun riscontro. L'Università del Sannio di conseguenza esperiva la vendita ad evidenza pubblica della quota senza ricevere alcuna offerta. In data 21/02/2022, anche in seguito ai rilievi formulati dagli ispettori del MEF in occasione di una verifica, l'Università del Sannio comunicava a Benecon con nota del 21/02/2022 la volontà di esercitare il recesso dalla società ai sensi degli artt. 20 comma 7 e 24 comma 5 del TUSP. Poiché la normativa prevede che il socio recedente non possa esercitare i diritti sociali nei confronti della società partecipata, l'Università del Sannio si astiene dal voto e nel contempo chiede a Benecon di voler procedere alla liquidazione della propria quota con ogni possibile sollecitudine».

Dal verbale successivamente acquisito, relativo alla cennata ultima adunanza, detta dichiarazione non risulta essere stata allegata ad esso ovvero non risulta in questo trasfusa. Ad ogni modo, a fronte della perdurante inerzia tenuta dalla scarl BENECON, con ulteriore nota prot. n. 0013725 del 31/05/2023, l'Ateneo ha reiterato la sua volontà di recedere all'uopo chiarendo che il recesso ivi espresso veniva interposto ai sensi dell'art. 24, comma 5 del TUSP, e, dunque, *extra ordinem* secondo i criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, comma 2 del c.c. e in conformità al procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile, con contestuale invito alla scarl BENECON di avviare, ai sensi del succitato art. 2437-ter del c.c, la procedura di valutazione della quota intestata a questo Ateneo, tenendo conto della consistenza patrimoniale di essa Società e delle sue prospettive reddituali.

Per quanto concerne la **scarl PRODAL**, fermo quanto già rilevato nelle precedenti relazioni, con nota prot. n. 0004626 del 17/02/2023, l'Ateneo ha interpellato l'Università degli Studi di Salerno allo scopo di verificare la disponibilità ad acquisire la quota detenuta da questo Ateneo nella società di che trattasi. Ad oggi, l'Università degli Studi di Salerno, non ha fatto conoscere ancora nulla.



La società **RIMIC S.c.a r.l. Rete di Interconnessione Multiservizi Universitaria Campana** è stata posta in liquidazione in data 01.12.2020. Il bilancio finale di liquidazione è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 07.11.2022. A seguito dell'approvazione del bilancio finale, la società in questione è stata cancellata dal Registro delle Imprese con decorrenza dal 31/03/2023, giusta visura camerale estratta, in data 29/08/2023, dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli.

Relativamente alla partecipazione nella **s.c.p.a. Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne**, sottoposta a procedura fallimentare, il curatore ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica certificata del 15/03/2023, registrato nel Protocollo di Ateneo al numero 0007148 del 16/03/2023, la c.d. scheda dati specificando che il PST s.c.p.a. non ha alcuna movimentazione economico-finanziaria poiché sottoposta a procedura fallimentare dal 13.01.2016.

Allegati:

n. 5 SCHEDE DI RILEVAZIONE PER LA RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI da approvarsi entro il 31/12/2023 (Art. 20, c. 4, TUSP)

[AMRA – BENECON – PRODAL – PST – RIMIC]

F.to Il Responsabile del Settore Affari Legali e Generali - Dottoressa Maria Labruna

F.to Il Responsabile dell'U.O. "Legale, Società Partecipate" - Dottore Emilio Forte